



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240
IL RETTORE**

Relazione al Bilancio Unico di Ateneo 2024

Prof. Roberto Di Pietra

Care Consigliere e cari Consiglieri,

nell'occasione dell'approvazione del Bilancio Unico di Ateneo per il 2024 è importante che io inizi, diversamente da quanto solitamente ho fatto nelle occasioni precedenti, con un profondo segno di apprezzamento e ringraziamento per la comunità di persone che costituisce il nostro Ateneo. Degna di nota è la flessibilità e la resilienza che questa comunità ha saputo mostrare nel corso del 2024 a fronte degli imprevisti eventi e provvedimenti normativi che hanno seriamente messo a rischio la tenuta dei conti, non solo della nostra Università, ma dell'intero sistema universitario italiano.

Come ben ricorderete, verso la fine dello scorso esercizio mi è sembrato fondamentale informare la nostra comunità sulle strategie pensate e, grazie ad esse, implementate per porre rimedio alle straordinarie e negative variazioni di risorse finanziarie messe fattivamente a disposizione del nostro Ateneo. A questo mia informativa, la nostra comunità ha saputo reagire all'unisono ed in modo coordinato alle sfide da affrontare. Questo Bilancio consuntivo costituisce, di certo, la principale prova e il risultato degli sforzi finora compiuti.

Oltre ai risultati economico-finanziari conseguiti, a cui dedicherò maggiore attenzione in seguito, è importante richiamare in modo sintetico, ma chiaro, i menzionati eventi straordinari e gli effetti che questi hanno generato sulla situazione economico-finanziaria del nostro Ateneo. Solo in tal modo, è possibile apprezzare i punti di forza, ma anche di rischio, dell'Università di Siena e poter conseguentemente valutare in modo consapevole ed in ottica prospettica i risultati di Bilancio raggiunti.

Nel corso del 2024 gli eventi richiamati in precedenza hanno riguardato diversi aspetti. Il primo che vorrei richiamare alla nostra attenzione è la riduzione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) e, in particolare, della cosiddetta clausola di salvaguardia. Questa clausola dovrebbe garantire ogni istituzione universitaria dall'eccessiva riduzione dei trasferimenti provenienti dal governo centrale ed evitare, in tal modo, un irreparabile scollamento tra l'attività programmata nel budget delle Università e



la quantità effettiva di risorse finanziarie messe a loro disposizione per il perseguimento degli obiettivi programmati per il medesimo esercizio. Nel corso del 2024 tale percentuale di salvaguardia è stata fissata al 4% mentre negli esercizi pre-Covid 19 era fissata al 2% e nel periodo della pandemia tale percentuale era stata del tutto azzerata. A fronte di tale variazione della clausola di salvaguardia, l'FFO del nostro Ateneo per il 2024 ha subito, in termini nominali, una riduzione del 3,15%, vale a dire un ammontare di 3.647.890 Euro.

Tabella 1: Riduzione nominale FFO 2024 Università di Siena

FFO 2023	FFO 2024	VARIAZIONE	Variazione %	PESO UNISI
115.701.132,00	112.053.242,00	- 3.647.890,00	- 3,15%	1,40%

Tale riduzione, definita come nominale, è stata ulteriormente aggravata dall'inclusione nel FFO trasferito al nostro Ateneo anche dei piani straordinari che hanno visto realizzarsi per tale voce un incremento di circa 4,5 milioni di Euro. Pertanto, la riduzione dell'FFO effettivamente disponibile per la copertura delle spese correnti diverse dal personale ha subito in pratica un effettivo ulteriore incremento arrivando a circa 8,1 milioni di Euro. Un ammontare che ha sicuramente messo in grossa difficoltà la possibilità di realizzare la programmazione contenuta nel budget del 2024. Difficoltà accentuata dal fatto che l'effettiva comunicazione di tale riduzione dell'FFO è avvenuta nel mese di settembre dell'esercizio e quindi in un periodo in cui molti dei processi di spesa erano già stati avviati generando le conseguenti spese o impegni di spesa.

Ulteriore difficoltà per la sostenibilità finanziaria del nostro Ateneo è stata generata dall'imprevisto ed imprevedibile aumento del costo degli stipendi del personale docente. Aumento dovuto all'applicazione delle norme per il conseguimento degli scatti stipendiale ed al normale adeguamento al costo della vita degli stipendi. Nel corso del 2024 tale adeguamento è, tuttavia, avvenuto per una percentuale mai verificatasi in precedenza. Mentre normalmente l'adeguamento ISTAT degli stipendi si è aggirata intorno al 2%, nel corso del 2024 tale adeguamento è stato di più del doppio, precisamente del 4,8%. Tutto ciò ha portato ad un incremento imprevisto del costo del personale docente di 3 milioni di Euro circa.



A fronte di tutte queste difficoltà sinteticamente rappresentate, è con estremo orgoglio che propongo alla Vostra approvazione un Bilancio consuntivo che vede il nostro Ateneo in una situazione di risultato economico positivo a fronte dei vincoli di scenario che abbiamo appena descritto. Questo risultato è stato ottenuto grazie agli interventi definiti e attuati nel corso degli ultimi mesi del 2024 ed alla resilienza della nostra comunità.

Questa mia considerazione mi permette di presentare il risultato economico di periodo conseguito dal nostro ateneo che si attestato a circa 6,7 milioni di Euro.

Tabella 2: Andamento risultato economico di periodo Università di Siena

ESERCIZIO	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
IMPORTO	+13,2	+7,8	+7,8	+12,1	+14,9	+13,2	+7,6	+6,7

A fronte di tale certamente positiva situazione è, tuttavia, necessario che vi proponga considerazioni maggiormente specifiche che ci permettano di guardare in modo chiaro alle prospettive di futuro che ci possiamo e dobbiamo immaginare e perseguire. In tal senso, è necessario che vi metta in evidenza la dimensione dell'utile libero, cioè destinabile a finanziare la spesa non vincolata del nostro Ateneo. Tale ammontare è di molto ridotto rispetto al risultato che vi ho appena riportato. Si tratta di circa 1,5 milioni di Euro. La dimensione ancora più importante da sottolineare è la riduzione di tale ammontare rispetto al 2023, esercizio alla cui fine ha visto formarsi un utile libero di circa 7,2 milioni di Euro. Questa riduzione implica un "ingessamento" della gestione corrente e la necessità, per poter implementare processi di sviluppo del nostro Ateneo, di individuare ulteriori spazi di efficientamento nei processi di spesa, oltre che all'incremento delle risorse finanziarie non derivate da raccogliere attraverso la partecipazione a bandi competitivi e all'incremento del cosiddetto conto terzi. Azioni che si rendono ancor più necessarie data l'incertezza sull'ammontare delle risorse finanziarie provenienti dal governo centrale per il finanziamento del sistema universitario.



Dal lato dei costi operativi voglio evidenziare fundamentalmente due aspetti. Il primo è relativo all'incremento del costo del personale sia accademico sia tecnico amministrativo. Tale costo è passato dai circa 103 milioni di Euro nel 2022 ai circa 109 milioni di Euro per il 2023 ed è arrivato a circa 116 milioni di Euro nel 2024. È quanto mai evidente che il costo del personale ha un andamento esponenziale pur in costanza del numero delle persone che contribuiscono alla sua formazione. Questo implica la necessità che il governo centrale si impegni ad incrementare il FFO altrimenti si arriverà a dover ridurre in modo sostanziale o il numero delle persone costituenti la comunità del personale dipendente dell'Università di Siena o a rendere la comunità del tutto inattiva a causa della mancanza di risorse finanziarie adeguate a sostenere la loro attività di didattica e di ricerca. A fronte di tale importante criticità, mi preme però ricordare che il nostro Ateneo ha ritenuto sempre fondamentale supportare i nostri studenti/studentesse ed anche nell'esercizio 2024, nonostante le difficoltà oramai note, come si evince dalla tabella di seguito riportata, nel corso degli anni tale voce di costo ha manifestato un costante incremento passando dai circa 22 milioni di Euro del 2017 ai circa 35,6 milioni di Euro del 2023 e salendo a circa 37,8 mln di Euro nel 2024.

Tabella 3: Andamento costo sostegno studenti/studentesse dell'Università di Siena

ESERCIZIO	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
IMPORTO	22,0	24,4	25,6	25,6	29,9	34,7	35,6	37,8

Un ultimo aspetto su cui voglio richiamare l'attenzione è il valore dei tre indicatori che il Legislatore ha individuato per valutare la sostenibilità economico-finanziaria degli atenei. Richiamando gli indicatori riportati nel D. Lgs. 49/2012 è infatti possibile verificare che, a parte l'indicatore di indebitamento, l'Ateneo riporta valori pienamente in linea con quanto richiesto dal ministero.



Tabella 3: Indicatori D. Lgs. 49/2012

INDICATORI	Valore al 31 dicembre 2024
Indicatore Spese di Personale ($\leq 80\%$)	68,62%
Indicatore Sostenibilità Economico Finanziaria – ISEF (≥ 1)	1,08
Indicatore di Indebitamento ($\leq 15\%$)	17,34%

Oltre agli aspetti maggiormente economici, è opportuno richiamare la vostra attenzione anche sui flussi e consistenze monetarie del nostro Ateneo. Nonostante l'incremento dei costi sperimentato nel corso del 2024 ed i processi di spesa connessi alle molteplici progettualità di ricerca e non solo attive nel nostro ateneo, la situazione finanziaria è stata efficacemente governata permettendo al nostro ateneo di avere alla fine dell'esercizio 2024 una consistenza di cassa pari a circa 111 mln di euro, registrando un incremento rispetto alla fine del 2023 di circa 21 mln di euro. Consistenza monetaria che ci dovrebbe permettere di affrontare con sufficiente serenità i processi, ingenti, di spesa che dovremo sostenere nel prossimo futuro sia per la finanziarizzazione delle progettualità di ricerca in essere sia per la realizzazione dei progetti di investimento già avviati e/o da avviare nel breve termine.

La programmazione strategica approvata dagli organi e ampiamente condivisa con tutte le componenti della comunità universitaria implica obiettivi di crescita ma prevede la rigorosa ridefinizione della nostra struttura organizzativa e dei nostri processi nell'ambito delle nostre missioni (didattica, ricerca e terza missione) e nell'ambito delle soluzioni amministrative adottate. I percorsi posti in essere in questo senso rappresentano la necessaria prospettiva di cambiamento che deve intervenire dal lato dei ricavi e dal lato della progressione dei costi operativi e, in particolare, dei costi del personale. Il cambiamento che vogliamo imprimere attraverso la nostra programmazione strategica è frutto della nostra volontà ma è anche strettamente legato alla necessità di modificare la struttura dei ricavi e dei costi.



In questa mia relazione ho cercato di tracciare una traiettoria che, basata su quanto accaduto nel corso dell'esercizio 2024, permettesse con serenità la situazione economico-finanziaria del nostro ateneo ed iniziare, in modo informato, a pensare a come implementare le linee di sviluppo futuro già in essere nel nostro budget 2025-2027. A fronte dei risultati presentati mi preme chiudere così come ho iniziato questa mia relazione, con qualche ringraziamento.

Il percorso che anche in questo caso ha condotto alla redazione del Bilancio consuntivo è il risultato del contributo dei molti responsabili che sono stati chiamati alla sua determinazione. Li ringrazio tutti per il tramite dell'azione di coordinamento della Direttrice Generale, Beatrice Sassi. Ringrazio sentitamente per l'infaticabile lavoro condotto senza risparmio dal Delegato al Bilancio e ai sistemi di controllo, Pasquale Ruggiero unitamente a Fabio Semplici, Anna Maria Morabito ed a tutte le colleghe e colleghi dell'area sistema contabile. Decidere senza conoscere è inutile e molto pericoloso. I nostri processi decisionali, per essere tali, devono basarsi sulla conoscenza e questa conoscenza trae origine dalle informazioni fornite dalle molte persone che hanno contribuito a generarle, trasmetterle e sintetizzarle. A tutte loro un sentito ringraziamento.

Prof. Roberto Di Pietra
Rettore